



**Conservatorio
di Musica
di Perugia**
Francesco Morlacchi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Banchetti in musica 2015

IL CONVITTO DI BALDASSARRE

ovvero

Baltazar, oratorio latino di
GIACOMO CARISSIMI
(1605-1674)

11 dicembre 2015, ore 18.30
Perugia – Aula Magna, Abbazia di S. Pietro

**Ensemble vocale e strumentale
del Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia**

Direttore Luigi Ciuffa

Voci

Viola Sofia Nisio, Letizia Pellegrino, Nicola Di Filippo, Mauro Presazzi, Diego Savini

Strumenti

Terukazu Komatsu e Cecilia Rossi, violini - Cristiano Bellavia, violoncello
Mauro Maurizi, contrabbasso - Alessandro Alunno, fagotto - Francesco Cucurnia, clavicembalo

Coro

Marta Alunni Pini, Laura Cannelli, Paola Cerretti, Marco Evangelista, Alessandro Gambacorta,
Cesare Ganganelli, In Sang Hwang, Eleonora Marchionni, Leonardo Meianti, Fausto Paffi,
Edoardo Pifarotti, Francesca Salemme,
Ke Shan, Paola Vero

A seguire brindisi augurale offerto da ANAI-Sez. Umbria

Con il patrocinio di



L'Università degli studi di Perugia chiude i suoi eventi Expo2015 con il ricco concerto offerto dal **Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi"** in collaborazione con la Sezione umbra dell'**Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI)**. Un evento programmato nella suggestiva cornice del complesso monumentale di San Pietro: le note barocche del *Baltazar* di Carissimi risuoneranno tra le cornici dell'antica sala benedettina, oggi Aula Magna del **Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali (DSA3)**.

La collaborazione tra così tanti enti nasce per creare un momento di condivisione e di cultura con un linguaggio, la musica, immediato e intessuto di suggestioni.

L'esecuzione del *Baltazar* di Carissimi è piuttosto difficile da mettere in scena: il ricco strumentario, le voci solistiche e il coro ne rendono un'opera religiosa di complessa strutturazione compositiva, risolta da eccellenti soluzioni melodiche dal forte cromatismo barocco.

Il testo dell'oratorio, tratto dal Libro di Daniele, richiama e ammonisce l'uditore sulla sconosciuta cecità politica del re babilonese Baldassarre; monito che, implicitamente, per l'umanità riguarda i rischi della cecità spirituale

Gli archivi sono stati, nella storia, mezzi essenziali di conservazione, anche del patrimonio musicale. Le vicende dei manoscritti di Carissimi, ben rappresentano i motivi di interesse e tutela che l'Associazione ANAI progetta di sostenere con la difesa e la continua formazione di chi opera professionalmente nelle strutture di conservazione.

L'evento, programmato all'interno della rassegna **BANCHETTI IN MUSICA**, è un primo felice risultato di collaborazione tra Ateneo, Conservatorio di Musica e Associazioni professionali per la ripresa di un dialogo proficuo e costruttivo sui temi della cultura e della valorizzazione del nostro patrimonio storico ed artistico.

www.unipg.it

www.conservatoriooperugia.it

www.anai.org